

# “Sfida” alla dispersione scolastica, corsi per 125 studenti: «Non diventino Neet»

## LA FORMAZIONE

Lavorare sui più giovani per contrastare la **povertà educativa** e prevenire i fenomeni di dispersione scolastica e di aumento dei Neet, cioè i giovani che non studiano e non lavorano. Punta a questo il nuovo progetto “Sfida”, che sta per Sistema Formativo Integrato per il Digitale e l’Agroalimentare, finanziato dall’Agenzia della coesione territoriale e promosso da MobyDick Ets e che coinvolge il piano sociale di zona Ambito S5. Dai dati forniti a margine della presentazione di “Sfida” ieri al Comune di Salerno, emerge che in provincia di Salerno, la percentuale di giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano è pari al 17,8% secondo uno studio di Openpolis e impresa **sociale Con i Bambini**, pubblicato nel 2021. E, nel 2023, il report sulla qualità della vita del Sole 24 Ore rivela che, nel Salernitano, la percentuale è del 21,8%, rispetto a una media nazionale del 18,5%.

## I TARGET

Il progetto, che parte questo mese, dura diciotto mesi e «prevederà - spiega Francesco Piemonte, presidente di MobyDick Ets - per tre target differenti d’età, tra gli 11 e i 17 anni, attività di vario genere, in particolare quella del potenziamento delle competenze trasversali e quella che consente il rilascio di una qualifica al termine di un percorso formativo grazie all’istituto Profagri e lo faremo sull’operatore vitivinicolo». “Sfida” si rivolge a 125 giovani studenti dagli 11 ai 17 anni, «che saranno formati

e che seguiranno un percorso di almeno 60 ore ciascuno», aggiunge Piemonte, chiarendo che «i corsi saranno articolati su varie parti del territorio salernitano», tra cui «presso l’informagiovani di via Enrico Bottiglieri a Salerno per quanto riguarda le competenze trasversali; invece, l’attività formativa che riguarda il rilascio della qualifica di operatore vitivinicolo sarà presso le sedi del Profagri di Salerno». Le azioni previste dal progetto sono rivolte ai giovani dagli 11 ai 13 anni con attività di doposcuola e orientamento; dai 14 ai 15 anni con l’integrazione dei percorsi di apprendimento curricolare; dai 16 ai 17 anni con percorsi qualificanti nell’ambito dell’agri-food e dell’agritech. «Portiamo sul territorio salernitano questo progetto, finanziato da fondi del Pnrr e sono circa 220mila euro per realizzare attività formative per i minori della fascia 11-17 anni», dice Daniele Cuomo, responsabile del progetto, anticipando che «sarà una formazione che combinerà il formale al non formale».

## L’IMPEGNO

L’assessore alle Politiche sociali e giovanili del Comune di Salerno, Paola de Roberto, sottolinea che «abbiamo aderito a una serie di progettualità, tra cui questa che presentiamo, “Sfida”, che rispondono a esigenze sempre più pressanti sul tema della **povertà educativa**». «I dati - rileva - sono molto tristi soprattutto per il Sud Italia. In tutta Italia, abbiamo quasi 1,4 milioni di bambini che possono essere classificati in **povertà educativa**. Siamo uno degli ultimi Paesi europei, quindi abbiamo bisogno di risposte sia di tipo cultura-

le, sociale, aggregativo, sia orientate ad acquisire le migliori competenze per dare un’opportunità ai ragazzi». «Ricordiamoci - fa notare de Roberto - che è forte e pressante anche il tema dei Neet. Quindi, stiamo cercando, con i tanti partner, di dare risposte di comunità perché dobbiamo essere tutti molto più solidali su questi temi e cercare di costruire dei percorsi in linea con le esigenze dei singoli». Inoltre, «a breve, partiremo con un progetto ad hoc con i Neet che ci è stato finanziato dall’Anci», annuncia l’assessore, secondo cui «iniziative come “Sfida”, che mirano a settori come l’agri-food o l’agritech, danno l’opportunità a questi ragazzi di avere reali competenze spendibili e, magari, con un lavoro di sensibilizzazione su percorsi individualizzati, possiamo anche capire quali sono le attitudini di ognuno di loro e costruire percorsi specifici sulle loro caratteristiche individuali».

**ni.ca.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PROGETTO PREVEDE ATTIVITÀ GRADUATE PER FASCE D’ETÀ I PIÙ GRANDI POTRANNO AVERE LA QUALIFICA DI OPERATORE VITIVINICOLO**



Peso: 23%